



Città di Imola

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 27/03/2013

OGGETTO : 1. ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) (ARTT. 22 E 32 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.)
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) (ART. 33 E 34 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.)
ADOZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (ART. 3 L.R. 15/2001 E ART. 20 L.R. 20/2000 E SUCC. MOD.)
APPROVATA CON EMENDAMENTO.

Il giorno 27/03/2013 alle ore 9:00 su convocazione disposta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, in adunanza ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	PRE	ASS		PRE	ASS
MANCA DANIELE	X		GRAMANTIERI DALLIA	X	
CASTELLARI FABRIZIO	X		MANNINI MORENO		X
SASSI SILVIA		X	TULLO PIERINA		X
TRONCONI DAVIDE	X		GINI ADRIANO	X	
BARELLI MAURIZIO	X		MIRRI ALESSANDRO	X	
MAZZANTI FILIBERTO		X	FIUMI ALESSANDRO	X	
CAVINA GILBERTO	X		CARAPIA SIMONE	X	
GOVONI CARLA	X		RAGO GIUSEPPE	X	
LANZON PAOLA	X		BOSCHI GUIDO		X
SCARCASALE TERESA	X		ZUCCHINI ANDREA		X
MAZZONI PATRIZIA	X		PEZZI ANTONIO		X
MAROCCHI FEDERICA		X	MONDINI RICCARDO		X
TASSINARI PAOLA	X		PALAZZOLO GIUSEPPE		X
DALL'OSSO GIULIANO (*)	X		BARNABE' MAURO	X	
BARBIERI GABRIELLA	X		BACCI LUIGI	X	
RAGAZZINI PIER PAOLO	X				
			TOTALI (*)	21	11

Assiste in qualità di Segretario Generale la Dott.ssa SIMONETTA D'AMORE

La consiglieria LANZON PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i tre Consiglieri Signori: GOVONI C., GRAMANTIERI D., MIRRI A..

(*) DALL'OSSO GIULIANO E' ASSENTE (*) TOTALE PRESENTI 20

Corretto per mero errore materiale con delibera C.C. n. 203 del 28.11.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Simonetta D'Amore)

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 27/03/2013

All'inizio della seduta la Presidente del Consiglio dà la parola al Segretario Generale Dott.ssa S. D'Amore affinché proceda all'appello nominale.

Risultano presenti n. 20 Consiglieri Comunali, quindi in numero sufficiente per potere validamente deliberare (art. 25, comma 12, vigente statuto Comunale)

La Presidente nomina in qualità di scrutatori i Conss.: Govoni C., Gramantieri D., Mirri A.

Esperate le formalità di rito, dopo l'ascolto dell'inno nazionale, la Presidente del Consiglio dà inizio ai lavori del Consiglio Comunale.

Sono le ore 9,15.

Ed in prosecuzione di adunanza,

la Presidente pone in discussione l'oggetto iscritto al punto n. 1 dell'O.d.G. relativo a: "ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) (artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e succ. mod.) - ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) (art. 33 e 34 L.R. 20/2000 e succ. mod.) - ADOZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (art. 3 L.R. n. 15/2001 e art. 20 L.R. 20/2000 e succ. mod.)" e ricorda il percorso istituzionale fin qui intrapreso e illustra il programma dei lavori odierni. Informa poi che il DVD contenente gli elaborati di PSC, consegnato ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, riporta un file errato precisando che i documenti cartacei, depositati ai sensi dell'art. 50 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono invece corretti.

Entrano: Tullo P. (ore 9.49)
Dall'Osso G. (ore 9.49)
Presenti n. 22

Dà quindi la parola all'Ass. Bondi A. per l'illustrazione

Entrano: Palazzolo G. (ore 10.10)
Mondini R. (ore 10.10)
Presenti n. 24

Aperta la discussione, ai sensi dell'art. 64 comma 2 del Regolamento del C.C., intervengono:

- Cons. Barnabè M. (Gruppo La Sinistra L'Arcobaleno)

Esce: Tronconi D.
Presenti n. 23

- Cons. Gini A. (Gruppo Il Popolo della Libertà)

Entra: Tronconi D. (ore 11.00)
Presenti n. 24

- Cons. Mondini R. (Gruppo Unione di Centro Destra)
- Cons. Barelli M. (Gruppo Partito Democratico)

Escono: Rago G.
Gini A.
Fiumi A.
Mondini R.

Entra: Rago G.

Presenti n. 21

- Cons. Bacci L. (Gruppo L'Italia dei Valori)

Entra: Zucchini A. (ore 12.00)

Presenti n. 22

- Cons. Mirri A. (Gruppo Il Popolo della Libertà)

Esce: Tullo P. (ore 12.13)

Presenti n. 21

La seduta è sospesa per la pausa alle ore 12.27.

Alla ripresa dei lavori del Consiglio Comunale, la Presidente del Consiglio dà la parola al Segretario Generale Dott.ssa Simonetta D'Amore affinché proceda ad un nuovo appello nominale.

Risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali, quindi in numero sufficiente per potere validamente deliberare (art. 25, comma 12, vigente Statuto Comunale) come risulta dal prospetto sotto riportato:

	PRES	ASS		PRES	ASS
MANCA DANIELE		X	GRAMANTIERI DALLIA	X	
CASTELLARI FABRIZIO	X		MANNINI MORENO		X
SASSI SILVIA		X	TULLO PIERINA		X
TRONCONI DAVIDE	X		GINI ADRIANO		X
BARELLI MAURIZIO	X		MIRRI ALESSANDRO	X	
MAZZANTI FILIBERTO		X	FIUMI ALESSANDRO		X
CAVINA GILBERTO	X		CARAPIA SIMONE	X	
GOVONI CARLA		X	RAGO GIUSEPPE	X	
LANZON PAOLA	X		BOSCHI GUIDO		X
SCARCASALE TERESA	X		ZUCCHINI ANDREA		X
MAZZONI PATRIZIA		X	PEZZI ANTONIO		X
MAROCCHI FEDERICA		X	MONDINI RICCARDO		X
TASSINARI PAOLA	X		PALAZZOLO GIUSEPPE		X
DALL'OSSO GIULIANO	X		BARNABE' MAURO	X	
BARBIERI GABRIELLA	X		BACCI LUIGI	X	
RAGAZZINI PIER PAOLO	X				
			TOTALI	16	15

La Presidente del Consiglio conferma in qualità di scrutatori i Conss.: Govoni C., Gramantieri D., Mirri A.

La seduta riprende alle ore 15.00 con la prosecuzione della discussione del punto n. 1 iscritto all'O.d.G. "ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) (artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e succ. mod.) - ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) (art. 33 e 34 L.R. 20/2000 e succ. mod.) - ADOZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (art. 3 L.R. n. 15/2001 e art. 20 L.R. 20/2000 e succ. mod.)".

Entra: Manca D. (ore 15.03)

Presenti n. 17

Aperta la discussione, ai sensi dell'art. 64 comma 2 del Regolamento del C.C., intervengono:

- Cons. Cavina G. (Gruppo Partito Democratico)

Entrano: Govoni C. (ore 15.04)

Mannini M. (ore 15.08)

Zucchini A. (ore 15.10)

Presenti n. 20

- Cons. Carapia S. (Gruppo Il Popolo della Libertà)

Entrano: Palazzolo G. (ore 15.22)

Mazzoni P. (ore 15.26)

Esce: Zucchini A. (ore 15.30)

Entra: Mondini R. (ore 15.30)

Presenti n. 22

- Cons. Rago G. (Gruppo Il Popolo della Libertà)

Esce: Bacci L. (ore 15.32)

Presenti n. 21

- Cons. Palazzolo G. (Gruppo Lista Civica Per Imola), nel corso dell'intervento dichiara, in seguito a contatti intercorsi con l'Ass. Bondi A., di:

- ritirare il proprio emendamento per quanto riguarda l'art. 3.14.6 "Prescrizione di abusi edilizi minori";

- confermare l'emendamento riguardante il punto art. 2.1.1 "Impianti solari termici", a proposito del quale precisa che, per un errore materiale, risulta inserita una "barratura" delle parole "di pannelli solari termici" che non va considerata;

- di ritirare e trasformare in mozione, da presentarsi nella prossima seduta del Consiglio Comunale, l'emendamento al punto art. 2.2.1 "Promozione e incentivi" qualora vi sia la disponibilità della maggioranza a sostenere la mozione.

(I testi degli emendamenti sono presenti nel documento allegato sub A) alla presente quale parte integrante e sostanziale).

Entra: Marocchi F. (ore 15.53)

Presenti n. 22

- Cons. Tronconi D. (Gruppo Partito Democratico)

- Sindaco Manca D. per replica

Entra: Bacci L. (ore 16.25)

Presenti n. 23

Terminata la replica del Sindaco, la Presidente del Consiglio passa alle dichiarazioni di voto (art. 64, comma 6, del Regolamento del Consiglio Comunale), intervengono:

- Cons. Castellari F. (Gruppo Partito Democratico)

Entra: Mazzanti F. (ore 17.30)

Presenti n. 24

- Cons. Mondini R. (Gruppo Unione di Centro Destra)

Entra: Gini A. (ore 17.49)

Presenti n. 25

- Cons. Barnabè M. (Gruppo La Sinistra L'Arcobaleno)

- Cons. Carapia S. (Gruppo Il Popolo della Libertà)

Esce: Mondini R. (ore 18.26)

Presenti n. 24

- Cons. Bacci L. (Gruppo L'Italia dei Valori)

Terminate le dichiarazioni di voto, la Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento n. 2 presentato dal Cons. Palazzolo G., relativo al tomo III – Art. 2.1.1. “Impianti solari termici” (dopo le parole “pannelli solari termici” inserire le parole “o di impianti da fonti energetiche alternative”).

Esce: Gini A. (ore 18.36)

Presenti n. 23

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, dà atto dell'e-mail, depositata agli atti, con la quale il Cons. Fiumi Alessandro dichiara che, pur non essendovi tenuto, ritiene opportuno, in ragione della sua attività professionale, astenersi dal partecipare alla votazione. Dà atto altresì che il Cons. Boschi G. ha comunicato alla Presidenza del Consiglio Comunale, sempre con riferimento all'art. 38, comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, la propria astensione dal prendere parte alla discussione ed al voto.

Eseguita la votazione palese, la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito:

Presenti n. 23

Favorevoli n. 23 (Gruppi: Partito Democratico, Diritti e Libertà, La Sinistra L'Arcobaleno, Lista Civica Per Imola, Il Popolo della Libertà)

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento

Al termine la Presidente pone in votazione il seguente atto deliberativo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso che:

- il Comune di Imola è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 488 del 17/12/2001, pubblicato sul B.U.R. il 9/1/2002, in seguito oggetto di varianti parziali, secondo la disciplina della legge regionale 7/12/1978 n. 47 e succ. mod.;
- la legge Regionale 24/3/2000 n. 20 “ Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio”, modificata successivamente dalle leggi regionali n. 37/2002 e n.6/2009, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio e determinato un nuovo livello della pianificazione regionale provinciale e comunale;
- in particolare, per il livello della pianificazione comunale, la precitata L.R. 20/2000, al Titolo II “strumenti e contenuti della pianificazione” Capo III “pianificazione urbanistica comunale” prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG) con tre nuovi strumenti: il Piano Strutturale Comunale (**PSC**), il Piano Operativo Comunale (**POC**), il Regolamento Urbanistico Edilizio (**RUE**):
 - il PSC (ART. 28) è lo strumento programmatico che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, con la ulteriore finalità di tutelarne l’integrità fisica ed ambientale nonché l’identità culturale. Il PSC non è uno strumento conformativo in quanto non dà luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio;
 - il RUE (art. 29) è lo strumento che disciplina le procedure ed attività di costruzione, trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, comprese le norme igieniche di interesse edilizio, le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare ai nuovi edifici; stabilisce inoltre la disciplina delle trasformazioni negli ambiti non governati dal POC;
 - il POC (art. 30) è lo strumento che programma l’attuazione delle indicazioni del PSC con riferimento ad un arco temporale di anni cinque, individua le trasformazioni da effettuare attraverso nuovi ambiti di insediamento ed ambiti di riqualificazione urbana; definisce le condizioni e modalità; i diritti edificatori privati ed i vincoli pubblici decadono se non attuati nel periodo di validità quinquennale;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 4/4/2001 è stato emanato l’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione (art. 14 L.R. 20/2000) per l’avvio del processo di pianificazione per l’adozione del PSC;
- per l’elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti urbanistici di pianificazione, i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese (Comuni di: Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fonfanelice, Medicina, Mordano) ed il Circondario stesso, hanno sottoscritto in data 1 Aprile 2005 una Convenzione, successivamente rinnovata, con la quale è stato istituito l’Ufficio di Piano Federato, quale struttura tecnica preposta al coordinamento dei lavori di redazione in forma associata dei Piani Strutturali Comunali (PSC), dei Regolamenti Urbanistico-Edilizi (RUE) nonché degli altri strumenti settoriali correlati;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 2507/2004 ha concesso al Nuovo Circondario Imolese un contributo per la redazione del PSC in forma associata;

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 27/03/2013

- in data 1 Aprile 2005 è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 20/2000, fra i Comuni del Circondario Imolese, il Nuovo Circondario Imolese e la Provincia di Bologna, per l'elaborazione in forma associata del PSC e del RUE; il POC è demandato ad una successiva fase;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 455 del 23/12/2008, il Comune di Imola ha approvato il Quadro Conoscitivo, la Valsat e il Documento Preliminare del PSC in forma associata, predisposti dall'Ufficio di Piano Federato del Nuovo Circondario Imolese ed approvati nel mese di dicembre 2008 da tutte le Giunte dei Comuni del Circondario, che hanno altresì delegato il Presidente del Nuovo Circondario Imolese a convocare la Conferenza di Pianificazione;
- ai sensi degli artt. 14 e 32, comma 2, della già citata L.R. 20/2000, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese in data 12 gennaio 2009 PGN 45/8 ha assunto l'atto di indirizzo e convocazione della Conferenza di Pianificazione, con invito agli enti e amministrazioni formalizzato in pari data con PGN 46/8;
- la Conferenza si è aperta il 30 gennaio 2009 e si è conclusa il 20 aprile 2009 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti territoriali e Amministrazioni individuate; la Conferenza è poi stata riaperta in un'unica seduta in data 24/11/2011 per il Comune di Medicina;
- i lavori della Conferenza di Pianificazione si sono svolti con n. 6 sedute plenarie e n. 3 incontri con le associazioni economiche e sociali per l'esame e discussione degli obiettivi, analisi e strategie formulati negli elaborati precitati approvati dalle Giunte;
- tutti i verbali della Conferenza di Pianificazione sono conservati agli atti del Nuovo Circondario Imolese e copia degli stessi è conservata agli atti della presente deliberazione;
- inoltre, nell'ambito del processo di pianificazione del PSC e del RUE, sia il Comune di Imola che il Nuovo Circondario Imolese, hanno promosso un processo di partecipazione ampio, con associazioni di categoria, professionisti, imprese, cittadini, attraverso iniziative pubbliche e tavoli di lavoro, il cui risultato ha rappresentato un utile contributo di approfondimento per i contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione da adottare;
- il Comune di Imola ha inoltre allestito presso la sede del Municipio la mostra "Imola - percorsi urbanistici dalla città murata alla città futura" che dal 1/12/2012 al 16/2/2013, ha presentato alla cittadinanza i cambiamenti del territorio, dalla città delle mura alla città "futura" immaginata dal PSC;
- dato atto che:
 - chiusa la Conferenza di Pianificazione, sulla base del confronto e approfondimenti scaturiti dalle diverse iniziative e momenti di partecipazione, l'Ufficio di Piano Federato ha predisposto ai sensi della vigente normativa, gli elaborati previsti dalla L.R. 20/2000, che sono stati condivisi dalla Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese con deliberazione n. 21 del 13/3/2013 e consegnati al Comune di Imola in data 21/3/2013 acquisiti al prot. gen.13636 del 22/3/2013, unitamente al piano di classificazione acustica;
 - gli elaborati sono stati redatti conformemente alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione 4/2/2010 n. 279 (pubblicata sul BUR n. 39/2010) recante l'oggetto: "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lett. c) Legge regionale n. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, legge regionale n. 31/2002)";
 - il PSC e il RUE elaborati in forma associata, saranno adottati da tutti i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese, che ne hanno condiviso gli obiettivi, i contenuti e le strategie, con parti specifiche per ciascun Comune che tengono conto di peculiarità territoriali e del raccordo con le discipline previgenti nei singoli Comuni;

- visti gli elaborati, redatti dall'Ufficio di Piano Federato costitutivi il **Piano Strutturale Comunale (PSC)** composti da:

1. ELABORATO A) RELAZIONE

2. TAVOLE DI PIANO:

- Tav. 1 fogli da 1 a 4 - "PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO" scala 1:10.000
- Tav. 2 fogli da 1 a 4 - "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI" scala 1:10.000
- Tav. 3 fogli da 1 a 4 - "TUTELA DELLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO" scala 1:10.000
- Tav. 4 fogli da 1 a 4 - "INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI" scala 1:10.000
- Tav. 5 - "SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI" scala 1:50.000
- Tav. 6 - "RETE ECOLOGICA" scala 1:50.000
- Tav. 7 - "CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE" scala 1:25.000

3. ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE

4. VALSAT costituita da:

- ELABORATO C1) Rapporto Ambientale
- ELABORATO C2) Sintesi non tecnica finalizzata alla VAS
- ELABORATO C3) VINCA parte generale e comunale

5. ELABORATO D) SCHEDE VALSAT E DI INDIRIZZO PROGETTUALE (VIP)

Allegato 1: Schede geologiche d'ambito comunale

6. MICROZONAZIONE SISMICA costituita da:

- ELABORATO E1) RELAZIONE
- ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA
- TAVOLE:
 - Tav. 1 fogli da 1 a 4 - "CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA" 1:10.000
 - Tav. 2 - "CARTA DI ANALISI - POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000
 - Tav. 3 - "CARTA DI ANALISI - POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000
 - Tav. 4 - "CARTA DI ANALISI - MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000
 - Tav. 5 fogli da 1 a 4 - "CARTA DELLE VELOCITÀ" scala 1:10.000
 - Tav. 6 fogli da 1 a 4 - "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA - FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
 - Tav. 7 fogli da 1 a 4 - "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA - FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
 - Tav. 8 fogli da 1 a 4 - "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA - FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000

- ELABORATO **E3)** SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO

7. **QUADRO CONOSCITIVO (QC)** composto dagli elaborati indicati nell'allegato 3 alle NTA del PSC, cui si rimanda e successivi aggiornamenti ed integrazioni costituiti da:

- ELABORATO A - Quadro conoscitivo
- ELABORATO B - Volume III – Sistema territoriale - Relazione
- ELABORATO C - Volume III – SISTEMA TERRITORIALE - allegato B - Quadro analitico della rilevazione delle dotazioni territoriali
- ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – Tav. 1 fogli a-b-c - “CARTA LITOTECNICA” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
- ELABORATO E Volume II – SISTEMA AMBIENTALE - Tav. 2 fogli a-b-c “CARTA GEOMORFOLOGICA” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
- ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – Tav. 4 fogli a-b-c “CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
- ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – Tav. 6 fogli b-c “DISSESTO” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
- ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – Tav. 9 fogli a-b-c “ZONAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO” (nuova tavola) scala 1:25.000

8. **RELAZIONE VARIANTI AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)**

- visti gli elaborati, redatti dall'Ufficio di Piano Federato costitutivi il **Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)** composti da:

1. **RELAZIONE**

2. **TAVOLE:**

- Tav. 1a fogli da 1 a 19 – “Ambiti e dotazioni territoriali” scala 1:5.000
- Tav. 2a fogli 1 e 2 – “Disciplina particolareggiata dei centri storici” scala 1:1.000
- Tav. 2b – “Dotazioni territoriali dei centri storici” scala 1:1.000
- Tav. 3 fogli 1, 2 e 3 – “Edifici di interesse storico-culturale e testimoniale esterni al centro storico” scala 1:2.000

3. **NORME TECNICHE ATTUATIVE** costituite da:

- **TOMO I** – Strumenti e procedure
Allegato 1: Disciplina del contributo di costruzione
- **TOMO II** – Requisiti tecnici e prestazionali
- **TOMO III** – Disciplina urbanistica ed edilizia
 - Allegato 1: Ambiti soggetti a disciplina speciale
 - Allegato 2: Edifici di interesse storico-culturale e testimoniale nel territorio urbanizzato
 - Allegato 3: Edifici e manufatti di interesse storico-culturale e testimoniale del territorio rurale
 - Allegato 4.1, 4.2, 4.3: Schede di analisi relative agli edifici di interesse storico-culturale e testimoniale del territorio rurale
 - Allegato 5: Regolamento del verde
 - Allegato A: Disciplinare delle opere di urbanizzazione

4. **VALSAT - RELAZIONE**

- visti gli elaborati della **classificazione acustica**, composti da:

1. **ELABORATO A - RELAZIONE**
2. **ELABORATO B- NORME TECNICHE ATTUATIVE**
3. **CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:**
 - Tav. 1 –scala 1:25.000 (Intero territorio comunale)
 - Tav. 2 –scala 1:5.000 (Capoluogo)
 - Tav. 3 –scala 1:5.000 (Zona industriale)
 - Tav. 4 –scala 1:5.000 (Frazioni)

- visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/3/2004, al quale il PSC che si adotta propone modifiche (art. 22 L.R. 20/2000 e succ. mod.), relativamente ai seguenti elementi presenti nel territorio comunale:

- “Sistema delle aree forestali”
- “Crinali significativi”
- “Fascia di rispetto archeologico della via Emilia”
- “Reticolo idrografico minore”
- “Zone umide”
- “Poli funzionali”
- “Rete di base di interesse regionale”
- “Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale”
- “Nodi ecologici semplici”

- evidenziato che le precitate proposte di modifiche, come descritte nell’elaborato “Relazione varianti al PTCP” riguardano le seguenti tavole del PTC:

TAVOLA 1 “Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici culturali” per i seguenti elementi:

- “Sistema delle aree forestali” (art. 7.2)
- “Crinali significativi” (art. 7.6)
- “Fascia di rispetto archeologico della via Emilia” (art. 8.2e)
- “Reticolo idrografico minore” (art. 4.2)
- “Zone umide” (art. 3.5 e 3.6)

TAVOLA 3 “Assetto evolutivo degli insediamenti, delle reti ambientali e delle reti per la mobilità” per i seguenti elementi:

- “Poli funzionali” (art. 9.4)

TAVOLA 4a “Assetto strategico delle infrastrutture per la mobilità” per i seguenti elementi:

- “Rete di base di interesse regionale” (art. 12.12)
- “Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale” (art. 12.12)

TAVOLA 5 “Reti ecologiche” per i seguenti elementi:

- “Nodi ecologici semplici” (art.3.5)

- preso atto dell’emendamento approvato al Regolamento Urbanistico ed Edilizio – Norme Tecniche Attuative – tomo III – Art. 2.1.1. – Impianti solari termici, che definisce il testo come segue:

1. Gli interventi di nuova costruzione (NC), demolizione e ricostruzione (DR) e di ristrutturazione edilizia (RE) che riguardino almeno il 50% delle Su delle Unità Edilizie devono prevedere l’installazione di pannelli solari termici o di impianti da fonti

energetiche alternative, per soddisfare il fabbisogno di acqua calda per gli usi igienico-sanitari. La progettazione dell'impianto deve prevedere il soddisfacimento di acqua calda per gli usi familiari per una quantità corrispondente al fabbisogno di un arco annuale di almeno 6 mesi.

- ritenuto di procedere all'adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con effetti di proposta di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e della classificazione acustica, negli elaborati normativi e tecnici sopra descritti e con le procedure di cui alla L.R. 20/2000 e succ. mod.;

- visti:

- la legge regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e succ. mod., che disciplina il procedimento per l'elaborazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in particolare gli artt. 20, 22, 28, 29, 32, 33, 34, 43, nonché l'art. 12 che contiene la disciplina delle "misure di salvaguardia";
- l'art. 5 che ha ad oggetto "Valutazione di Sostenibilità e Monitoraggio dei Piani" della precitata L.R. 20/2000 e dispone i contenuti e la procedura della Valsat;
- la legge regionale n. 15/2001 "Disposizioni in Materia di Inquinamento Acustico" e le direttive per l'applicazione di cui alla delibera G.R. 2053/2001;
- l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

- dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare n. "Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Turismo e Attività Produttive, Sistemi Territoriali, Opere Pubbliche, Mobilità" in date: 5.12.2012 – 8.03.2013 – 11.03.2013 – 14.03.2013 – 21.03.2013;

- visto inoltre che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione del responsabile di procedimento Ing. Fulvio Bartoli sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20 del 24/3/2000 e succ. modif., il Piano Strutturale Comunale (PSC), costituito dai documenti e dagli elaborati in premessa elencati, ai sensi dell'art. 22 comma 4 della stessa L.R. 20/2000, in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) così come si evince dagli elaborati redatti dall'Ufficio di Piano Federato e da quanto nelle premesse indicato;

2) di adottare, ai sensi degli artt. 33 comma 4-bis e 34 della L.R. 20/2000 e succ. mod., il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) costituito dai documenti e dagli elaborati in premessa elencati, redatti dall'Ufficio di Piano Federato, nel testo come emendato;

3) di adottare la classificazione acustica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 e art. 20 L.R. 20/2000 costituita dai documenti ed elaborati in premessa elencati;

4) di assumere la proposta di modifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) relativamente ad elementi presenti nel territorio comunale, così come si evince dagli elaborati in premessa indicati;

5) di dare atto che un esemplare cartaceo degli originali della documentazione ed elaborati di cui ai punti precitati è conservato presso l'Archivio Comunale ed all'originale del presente atto viene allegato un DVD contenente la copia digitale di tutta la documentazione;

6) di approvare la copia digitale di tutta la documentazione ed elaborati originali di cui alle premesse e ai precitati punti, contenuta all'interno di DVD, riproducibile ma non modificabile, realizzato nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del

Consiglio Regionale n. 484/2003, in attuazione dell'art. A-27 L.R. 20/2000 nonché del modello dati di base del PSC emanati dalla Regione e dalla Provincia di Bologna;

7) di dare atto che l'iter procedurale successivo all'adozione proseguirà come previsto dagli artt. 20, 22 comma 4, 32, 33 e 34 della L.R. 20/2000 e succ. mod., e quindi in sintesi:

- il PSC, il RUE e la classificazione acustica, negli elaborati adottati saranno depositati a libera consultazione, presso il Comune e presso la Provincia di Bologna, per giorni 60 dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di adozione; l'avviso sarà inoltre pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione locale e un quotidiano a diffusione regionale, sul sito web del Comune e del Nuovo Circondario Imolese e con ogni ulteriore mezzo idoneo ad assicurare massima informazione;
- l'accesso agli elaborati sarà reso possibile anche in modo telematico dai siti web del Comune e del Nuovo Circondario Imolese;
- entro la scadenza del termine di deposito possono essere presentate osservazioni da parte di enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, singoli cittadini;
- entro la scadenza dei termini di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla Valsat e sintesi non tecnica;
- la medesima Valsat verrà messa a disposizione degli enti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere;
- l'avviso di deposito sarà dal Comune inviato ai partecipanti alla Conferenza di Pianificazione;
- contemporaneamente al deposito, il PSC, il RUE, la zonizzazione acustica, la Valsat e sintesi non tecnica saranno inviati alla Provincia per la formulazione delle riserve di cui all'art. 32 comma 7 e 34 comma 6 della L.R. 20/2000, ed agli enti competenti ad esprimere i pareri previsti dalle leggi vigenti, sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale, sismico, nonché alle autorità militari;
- successivamente a seguito della decisione sulle osservazioni pervenute e sulle riserve formulate dalla Provincia e pareri degli enti competenti, si procederà all'approvazione di PSC, RUE e classificazione acustica, dandone avviso nei modi indicati dalla L.R. 20/2000;
- copia dell'approvazione corredata di tutti gli elaborati verrà trasmessa alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul BUR dell'avviso di avvenuta approvazione;
- la deliberazione di approvazione del PSC, darà atto, ai sensi dell'art. 19, comma 3 L.R. 20/2000, che esso costituisce la "carta unica del territorio" e che recepisce e coordina integralmente le prescrizioni e i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;

8) di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000, dall'art. 1.1.3 comma 3 delle NTA del PSC e dall'art.1.2.3 delle NTA del RUE tomo I;

9) di dare atto inoltre che per l'efficacia dei titoli edilizi già rilasciati e/o depositati prima della data di adozione della presente delibera, nonché per i piani attuativi e i piani di sviluppo aziendali pubblicati alla data della presente deliberazione, trovano applicazione l'art. 1.2.2 delle NTA del RUE tomo I e l'art. 1.1.3 comma 5 delle NTA del PSC che disciplinano termini e modalità per l'attuazione degli interventi;

10) di approvare le parti del RUE prive di rilevanza urbanistico-edilizia, individuate all'art. 1.1.1 comma 6 delle NTA:

- Tomo I titolo 3 "Governo locale del territorio";
- Tomo I Allegato 1 "Disciplina del contributo di costruzione" (comprensivo dei valori delle monetizzazioni);

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 27/03/2013

- Tomo III Allegato 5 “Regolamento del verde”;
- Tomo III Allegato A “Disciplinare delle opere di urbanizzazione”,

che entrano in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione. Con l’entrata in vigore sono abrogati e pertanto cessano di avere efficacia gli atti e i provvedimenti incompatibili (Regolamentazione del verde pubblico e stima dei danni approvato con deliberazione C.C. n. 174/1993; ordinanza 687/1994; art. 29 Regolamento Polizia Locale approvato con deliberazione C.C. n. 219/2011; Regolamentazione costo di costruzione e oneri di urbanizzazione approvati con deliberazione C.C. n. 156/1999 e n. 332/1999 e loro successive modifiche e integrazioni; deliberazioni sulle monetizzazioni dotazioni pubbliche C.C. n. 35/2010 e n. 73/2003;

11) di dare atto infine che il Responsabile di procedimento del presente provvedimento, è competente ad attivare tutte le fasi procedurali successive, relative alla pubblicità, accesso agli atti e documenti ed alla partecipazione al procedimento di approvazione, come richiamato all’art. 8 comma 4 L.R. 20/2000.

Eseguita la votazione palese, la Presidente del Consiglio ne proclama l’esito:

Presenti	n. 23	
Favorevoli	n. 19	(Gruppi: Partito Democratico, Diritti e Libertà, La Sinistra L’Arcobaleno)
Contrari	n. 4	(Gruppi: Il Popolo della Libertà, Lista Civica Per Imola)
Astenuti	n. 0	

Il Consiglio Comunale approva

La seduta termina alle ore 18.38.

(Gli interventi sono riportati in allegato all'originale della presente, trascritti come registrati sul cd nell'apparecchio situato nella Sala Consiliare).

TV/mv

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

LA PRESIDENTE

f.to Paola Lanzon



LA SEGRETARIA GENERALE

f.to Simonetta D'Amore...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il sujesteso verbale di deliberazione verrà affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 12 aprile 2013 e vi resterà per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il 22 aprile 2013.

Publicato all'Albo Pretorio dal
..... al
e così per 15 gg. consecutivi.

Il Messo Comunale

.....



LA SEGRETARIA GENERALE

f.to Simonetta D'Amore...